



UNC  
CONSUMATORI.IT

## Caricabatterie universale: cosa cambia dal 2024

12 Giugno 2022



Le istituzioni europee hanno raggiunto un accordo sul **caricabatterie universale**: dall'autunno del 2024, **USB Type-C** diventerà la porta di ricarica comune per tutti dispositivi mobili nella UE. Vediamo i dettagli dell'accordo e **cosa cambierà per i consumatori**.

### Quali dispositivi avranno il caricabatterie universale

Dopo 10 anni di discussioni, lo **storico accordo** definisce quali sono i dispositivi che dovranno essere dotati di una porta USB Type-C, indipendentemente dal produttore. Saranno telefoni cellulari, tablet, e-reader, auricolari, fotocamere digitali, cuffie e auricolari, console per videogiochi portatili e altoparlanti portatili ricaricabili tramite cavo cablato.

Anche i laptop dovranno essere adeguati ai requisiti entro 40 mesi dall'entrata in vigore. Inoltre, la **velocità di ricarica** dovrà essere armonizzata, consentendo agli utenti di caricare i propri dispositivi alla stessa velocità con qualsiasi caricabatterie compatibile.

Nell'ottica poi di **ridurre i rifiuti elettronici**, non saranno più venduti caricabatterie nuovi per ogni dispositivo: i consumatori avranno la possibilità di usare i loro **vecchi cavi**.

## Informazioni chiare e risparmio per i consumatori

La direttiva prevede che i consumatori dispongano di **informazioni chiare sulle caratteristiche di carica dei nuovi dispositivi**, così da poter verificare più facilmente se i loro caricatori attuali sono compatibili. Potranno inoltre scegliere di acquistare le nuove apparecchiature elettroniche con o senza dispositivo di ricarica.

I nuovi obblighi, secondo le stime dell'Ue, porteranno a un maggiore riutilizzo dei caricabatterie e aiuteranno i consumatori a **risparmiare fino a 250 milioni di euro all'anno** sugli acquisti inutili di caricabatterie.

### Quando entrerà in vigore l'accordo

Dopo l'estate, Parlamento e Consiglio dovranno approvare formalmente l'accordo prima che venga pubblicato nella Gazzetta ufficiale. Entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione e le sue disposizioni inizieranno ad applicarsi **dopo 24 mesi** per permettere ai produttori di adeguarsi alla direttiva europea. Inoltre, le nuove regole non si applicherebbero ai prodotti immessi sul mercato prima della data di applicazione.

**VUOI SAPERNE DI PIU'? LEGGI IL COMMENTO DI MASSIMILIANO DONA SULL'ACCORDO**

**Autore:** Sonia Galardo

**Data:** 12 giugno 2022